



**Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO  
DI PULIZIA DEGLI EDIFICI DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI ROMA TOR VERGATA**

**DISCIPLINARE DI GARA**

**RIF. CIG: 04451071EA**



PREMESSE.....	pag..3
ART.1 AMMONTARE DELL' APPALTO.....	pag..3
ART.2 DURATA DEL CONTRATTO.....	pag..3
ART.3 SOPRALLUOGO.....	pag. 3
ART.4 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI .....	pag. 3
ART.5 PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA .....	pag.4
ART.6 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI.....	pag. 4
ART.7 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	pag.4
ART.8 TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	pag.7
ART.9 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA .....	pag.8
ART.10 BUSTA N.1-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	pag.8
ART.11 BUSTA N.2 – OFFERTA TECNICA .....	pag.15
ART.12 BUSTA N.3 – OFFERTA ECONOMICA .....	pag.16
ART.13 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE .....	pag. 18
ART.14 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA .....	pag.19
ART.15 ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA.....	pag.21
ART.16 ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA.....	pag.26
ART.17 OFFERTE ANORMALMENTE BASSE .....	pag.27
ART.18 ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO.....	pag.27
ART.19 INIZIO DEL SERVIZIO.....	pag.29
ART.20 EVENTUALI VARIAZIONI E/O ESTENSIONI DEL SERVIZIO .....	pag.29
ART.21 PAGAMENTI.....	pag.30
ART.22 RAPPORTI CONTRATTUALI.....	pag.30
ART.23 SOSPENSIONE DEI SERVIZI.....	pag.31
ART.24 RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI.....	pag.31
ART.25 OBBLIGHI IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	pag.32
ART.26 PERSONALE .....	pag.33
ART.27 VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA.....	pag.35
ART.28 PENALI.....	pag.35
ART.29 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CAUSE RISOLUTIVE ESPRESSE.....	pag.36
ART.30 RECESSO.....	pag.37
ART.31 SUBAPPALTO.....	pag.38
ART.32 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	pag.38
ART.33 SUBENTRO ALL'IMPRESA CESSANTE.....	pag.38
ART.34 FALLIMENTO DELL' APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE.....	pag.38
ART.35 ELEZIONE DEL DOMICILIO E FORO COMPETENTE.....	pag.39
ART.36 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EXART.26 DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I.....	pag.39
ART.37 TUTELA DELLA PRIVACY E ACCESSO AGLI ATTI.....	pag.39



Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (di seguito per brevità: Università), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto l'espletamento dell'attività concernente il “servizio di pulizia degli edifici dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata”, come meglio esplicitato nel Capitolato Tecnico.

Quanto sopra mediante apposita procedura di gara “aperta”, regolamentata dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e finalizzata alla selezione di un operatore economico cui affidare il servizio in questione, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, e da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

## **Art.1) AMMONTARE DELL'APPALTO**

Con riferimento alle prestazioni di cui al presente Disciplinare di gara ed al Capitolato tecnico, l'ammontare complessivo dell'appalto, per la sua intera durata, è stimato in euro 24.000.000,00 oltre I.V.A., così suddivisi:

- 1.1 euro 23.500.000,00 -oltre I.V.A. -per lo svolgimento delle prestazioni del servizio;
- 1.2 euro 500.000,00 -oltre I.V.A. -per il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale non soggetto a ribasso d'asta.

## **Art.2) DURATA DEL CONTRATTO**

La durata del contratto è fissata in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di attivazione del servizio oggetto dell'appalto, indicata in un apposito verbale di inizio delle attività predisposto dal Responsabile universitario del servizio, e controfirmato dalle parti.

## **Art. 3) SOPRALLUOGO**

Ai fini della partecipazione alla gara è obbligatoria, a pena di esclusione, l'effettuazione del sopralluogo da parte del legale rappresentate dell'Impresa concorrente o di un suo delegato per prendere visione dei luoghi e dei locali dove si svolgerà il servizio oggetto dell'appalto.

Il sopralluogo potrà essere effettuato in forma assistita, fino al settimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte, prenotando l'appuntamento con il Responsabile universitario incaricato Geom. Alessandro Viotti, previo appuntamento telefonico ai numeri 06.72594798 e 329.2608054 – e-mail : Viotti@uniroma2.it.

## **Art. 4) RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI**

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti di natura giuridico amministrativa e tecnica formulandoli esclusivamente in lingua italiana. Essi potranno essere richiesti esclusivamente via e-mail all'indirizzo di posta elettronica [garapulizie@uniroma2.it](mailto:garapulizie@uniroma2.it), fino al settimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.

L'Università pubblicherà chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura **esclusivamente** sul proprio sito internet: [http://web.uniroma2.it/sezione\\_avvisi\\_e\\_bandi](http://web.uniroma2.it/sezione_avvisi_e_bandi).

Si comunica, ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/90 e s.m.i. che l'unità organizzativa responsabile del procedimento è la Divisione IV – Ripartizione I – Settore Prestazioni e Servizi ed il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giorgio Di Giorgio.



TOR VERGATA

## **Art. 5) PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA**

L'Università metterà a disposizione, sul proprio sito internet [www.uniroma2.it](http://www.uniroma2.it), l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara.

L'Università pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e modulistica;
- Capitolato tecnico;
- DUVRI.

## **Art. 6) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti come previsti nel presente Disciplinare.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

I consorzi di cui all'art.34, comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs 163/06 e s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

La Commissione di gara procederà ad escludere i concorrenti le cui offerte, accertate sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Nel caso in cui l'Università rilevasse tali condizioni in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione e/o affidamento, con il conseguente scorrimento della graduatoria.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determinerà l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi.

## **Art. 7) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione dalla procedura di gara, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale:

1. insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
2. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera a) – b) del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.;
3. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i.;
4. che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
5. la regolarità con le norme di cui alla legge 383/01 e s.m.i. (lavoro sommerso);
6. che non si trovino rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto se la situazione o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale oppure alternativamente, di essere in una

situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta

7. che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio, ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
8. che in caso di consorzi stabili o di cooperative, non incorrano nei divieti di cui, rispettivamente, agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, ultimo periodo del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
9. fatturato globale d'impresa riferito agli esercizi 2006-2007-2008 (in considerazione del fatto che alla data di presentazione dell'offerta relativa alla presente gara potrebbero non risultare ancora depositati i bilanci relativi all'anno 2009) pari ad almeno euro 15.000.000,00 (Quindicimilioni/00) I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
10. idonee dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1 settembre 1993 n. 385 a comprova della capacità economica e finanziaria da esibire, a pena d'esclusione, in originale in sede di formulazione dell'offerta;
11. iscrizione all'apposito registro, se cooperative, o al registro delle imprese della Camera di Commercio, come impresa di pulizia ai sensi dell'art. 1 del D.M. 274/97 con appartenenza almeno alla fascia di classificazione “L” di cui all'art. 3 del decreto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana asseverata dall'Autorità competente, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente;
12. l'iscrizione all'albo delle imprese di facchinaggio di cui al D.M. 221/2003, per fascia di classificazione almeno “a”. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana asseverata dall'Autorità competente, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente;
13. esecuzione (conclusa o in corso) negli esercizi 2007-2008-2009 di almeno tre servizi di pulizia eseguiti presso Pubbliche Amministrazioni/Enti pubblici/Privati ciascuno di importo non inferiore a euro 1.500.000,00 ( Unmilione cinquecentomila/00) IVA esclusa. Per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio;
14. che abbiano effettuato il sopralluogo presso gli immobili interessati all'espletamento del servizio.
15. Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 edizione 2000 in corso di validità rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 per attività attinenti i servizi di pulizia. La predetta certificazione, se acquisita prima del 15 novembre 2009, può essere rilasciata in base alla ISO 9001: 2000. Dal 15 novembre 2009 le nuove certificazioni ed i rinnovi devono essere rilasciate in base alla ISO 9001:2008. Fino al 15 novembre 2010 coesistono le certificazioni in base ad ambedue le norme ( sempre che le ISO 9001:2000 siano state rilasciate o rinnovate prima del 15 novembre 2009); dal 15 novembre 2010 cessa la validità delle certificazioni rilasciate in base alle norme ISO 9001:2000.
16. di aver avuto negli ultimi tre esercizi un numero medio di dipendenti di almeno 128 unità

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.



TOR VERGATA

Nel successivo art. 10 del presente disciplinare (contenuto della busta n. 1) vengono descritte le modalità richieste e relative alla dichiarazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico dovrà attenersi, a pena di esclusione dalla presente procedura.

Ai sensi del disposto dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., la Commissione di gara procederà ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale con le modalità e gli effetti stabiliti dall'art. 48, commi 1 e 2 del D.Lgs 163/2006 s.m.i. e nel presente Disciplinare di gara.

## **ATTENZIONE:**

**a)** per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni i requisiti di fatturato, di cui al precedente punto 9, devono essere rapportati al periodo di attività :

fatturato richiesto x anni di attività;

3

**b)** per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni i requisiti di importo per servizi effettuati, di cui al precedente punto 13, devono essere rapportati al periodo di attività :

importo richiesto x anni di attività;

3

**c)** in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti.1 – 2 – 3 – 4 - 5 – 6 – 7 – 8 - 15, devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara; in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., detti requisiti devono essere posseduti anche dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;

**d)** in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, già costituito o da costituirsi, si richiede quanto segue:

**d.1** - il requisito relativo al fatturato globale, di cui al precedente punto 9, deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che detto requisito deve essere posseduto almeno al 60% dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 40% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti. In caso di ATI verticale, il requisito dovrà essere posseduto con riferimento alle percentuali che ciascun componente del raggruppamento intende assumere.

A tal fine si precisa che la prestazione principale del presente appalto è quella relativa al servizio di pulizia.

**d.2** - le dichiarazioni bancarie richieste (almeno 2) devono essere presentate da ciascun componente l'ATI o consorziate esecutrici;

**d.3** - il requisito relativo ai tre servizi, di cui al precedente punto 13, deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che detto requisito deve essere posseduto almeno al 60% dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 40% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti. In caso di ATI verticale, il requisito dovrà essere posseduto con riferimento alle percentuali che ciascun componente del raggruppamento intende assumere;

**d.4** - ai soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 del medesimo Decreto Legislativo.

**d.5** - il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese, di cui al precedente punto 11:



**d.5.1** - nell'ipotesi di raggruppamento o consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, la totalità delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate deve essere in possesso di iscrizioni in fasce di classificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione prevista (fascia “L”) fermo restando che l'impresa mandataria (capogruppo) o l'impresa indicata come tale (nel caso di raggruppamento non ancora costituito) oppure, in caso di consorzio, una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, deve essere iscritta ad una fascia di classificazione non inferiore alla “H”.

**d.5.2** - nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 34, lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006 s.m.i. il requisito deve essere posseduto dal consorzio stesso;

**d.6** - il requisito relativo all'iscrizione all'albo delle imprese di facchinaggio, di cui al precedente punto 12 deve essere posseduto dall'operatore che svolgerà il servizio di facchinaggio;

**d.7** – il requisito relativo al numero medio delle unità di personale di cui al precedente punto 16, deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che detto requisito deve essere posseduto almeno al 60% dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 40% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti. In caso di ATI verticale, il requisito dovrà essere posseduto con riferimento alle percentuali che ciascun componente del raggruppamento intende assumere;

**d.8** – in caso di raggruppamento temporaneo costituito e costituendo la dichiarazione di sopralluogo di cui al successivo punto H deve essere resa dal Legale Rappresentante/Procuratore/Delegato dell'Impresa designata quale Capogruppo (mandataria) in nome proprio e per conto di tutte le mandanti. In caso di Consorzio la suddetta dichiarazione deve essere resa dal Legale Rappresentante/Procuratore/Delegato dell'impresa consorziate esecutrice.

## **Art. 8) TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta di cui ai successivi art.li 9,10,11 e 12 del presente disciplinare, redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana) e predisposta con le modalità di seguito indicate, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno **12 Maggio 2010**, a pena di esclusione, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata – Via Orazio Raimondo 18 – 00173 Roma – Ufficio Protocollo, piano VI stanza n. 650 con qualunque mezzo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Università, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30 di tutti i giorni lavorativi, con esclusione dei giorni festivi -prefestivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Università ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e



saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

## **Art. 9) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Entro il termine **perentorio** di cui al precedente articolo 8 del presente disciplinare, i concorrenti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire all'indirizzo sopra specificato un plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno le seguenti indicazioni:

- il nominativo / ragione sociale della Ditta mittente, indirizzo, numero di fax (nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento)
- la dicitura **"Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata"**.

Tale plico dovrà contenere n. 3 (tre) buste distinte, ciascuna delle quali a sua volta, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Su dette buste dovranno essere apposte le seguenti indicazioni:

**Busta n. 1 – dovrà riportare all'esterno la ragione sociale della impresa e la dicitura DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".**

**Busta n. 2 – dovrà riportare all'esterno la ragione sociale della impresa e la dicitura "OFFERTA TECNICA".**

**Busta n. 3 – dovrà riportare all'esterno la ragione sociale della impresa e la dicitura "OFFERTA ECONOMICA".**

Le buste precedentemente indicate dovranno contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

**Art. 10) BUSTA N. 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i seguenti documenti:

**A) IL DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** pari al 2% (ex art. 75, D.Lgs. 163/2006) dell'importo stimato dell'affidamento, pari a euro 480.000,00 costituita in una delle forme previste dalla Legge 348/82, preferibilmente mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, che deve prevedere, a pena di esclusione:

- a) validità per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta economica, così come previsto dall'art 75 comma 5 del D.Lgs. 163/2006;
- b) intendersi automaticamente svincolata dopo l'avvenuta comunicazione al concorrente da parte dell'Università dell'esito negativo della gara. In nessun caso l'Università provvederà alla restituzione del deposito cauzionale provvisorio in originale, prestatore mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, intendendosi lo stesso acquisito agli atti di gara. Decorso il termine di validità, senza che sia intervenuta alcuna comunicazione da parte dell'Università, il deposito provvisorio deve intendersi comunque svincolato;
- c) in caso di aggiudicazione intendersi valida fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo;
- d) essere munita, in deroga all'art. 1945 c.c., della clausola "a prima richiesta" con espressa rinuncia, altresì, alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'art. 1957 c.c.





TOR VERGATA

La cauzione dovrà altresì contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta dell'Università nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di A.T.I., GEIE o Consorzio costituiti la cauzione provvisoria dovrà essere intestata e presentata dalla Ditta qualificata come capogruppo e la polizza fideiussoria dovrà recare gli esatti nominativi di tutti i soggetti garantiti.

In caso di A.T.I., GEIE o Consorzio costituendi la suddetta polizza fideiussoria dovrà essere intestata a tutte le associate/consorziate (e da tutte sottoscritte) che sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara.

Ai fini della partecipazione alla presente gara si applicano le disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. a condizione che il concorrente alleggi, alla cauzione ridotta del 50%, la certificazione in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie **UNI EN ISO 9001** rilasciata da organismi accreditati.

**B) CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ:** UNI EN ISO 9001 edizione 2000 o UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 per attività attinenti i servizi di pulizia;

**C) LA DICHIARAZIONE DI UN FIDEIUSSORE** così come individuato al precedente punto A), contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Detta dichiarazione dovrà essere corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

## **D) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONI**

I concorrenti dovranno produrre, utilizzando l'apposito modulo "mod. 1", le dichiarazioni – a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore – richiedenti la partecipazione alla gara e attestanti l'inesistenza delle seguenti cause di esclusione ed il possesso dei seguenti requisiti economici e tecnici necessari per l'ammissione alla gara:

**D.1) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445/2000) attestanti: (Mod.1 lett.a)**

1. i dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici, soci (per le società in nome collettivo), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutte le altre società, soci accomandatari (per le società in accomandita semplice);
2. l'iscrizione, con il relativo numero, al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, come impresa di pulizia ai sensi della Legge n. 82/1994 e dell'art. 1 del D.M. 274/97 ed appartenente alla fascia di classificazione richiesta nel presente disciplinare, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza;
3. l'iscrizione all'albo delle imprese di cui al D.M. 221/2003, per fascia di classificazione inferiore a **2,5 milioni di euro**, per l'impresa che esegue la prestazione di facchinaggio;
4. di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, nonché l'insussistenza di procedimenti in corso per tali situazioni;
5. l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale commessi anche dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs 163/2006 s.m.i. e s.m.i., cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Relativamente a questi ultimi, dovranno essere indicati nel mod. 1 i nominativi e i relativi



TOR VERGATA

## Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

dati anagrafici. In caso di condanna dovranno essere forniti gli elementi meglio specificati nel Mod. 1 e andranno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione. Sono causa di esclusione: la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18;

6. l'insussistenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 Legge n. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575/65;
7. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
8. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; dovranno inoltre essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la Matricola INPS, il numero di P.A.T. Posizione Assicurativa Territoriale dell'INAIL;
9. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68; dovrà essere indicato l'Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica;
10. che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;
11. la non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera a) e/o c) del D.Lgs. n. 231/2001 emessa anche in sede cautelare;

### **D.2) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) (Mod. 1 lett. b)comprovanti:**

1. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Università; o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Università;
2. di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti da dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
3. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
4. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90;
5. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

**O P P U R E**

alternativamente, di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. In questa seconda ipotesi tale dichiarazione dovrà, pena esclusione dalla gara, essere corredata dei documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta; tali documenti andranno inseriti in separata busta chiusa con la



dicitura esterna "Dichiarazione ai sensi dell'art.38, comma 2, lettera b) del D.Lgs 163/06 e s.m.i.", inserita all'interno della **Busta n.1 - DOCUMENTAZIONE AMINISTRATIVA**

### **D.3) Ulteriori dichiarazioni (Mod. n.1 lett. c):**

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico di appalto ;
2. la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del capitolato, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
3. di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
4. di aver preso atto che per il presente appalto vi sono rischi da interferenze come evidenziati nel DUVRI elaborato dall'Università e di averne tenuto conto nel formulare l'offerta;
5. che l'impresa informerà l'Università su eventuali rischi specifici della propria attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa dell'Università o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale universitario.
6. di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5 ovvero 37, comma 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
7. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti -ai sensi della L. n. 241/90 -la facoltà di "accesso agli atti", l'Università a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

#### **Oppure:**

di non autorizzare le parti relative all'offerta tecnica e/o economica che saranno espressamente indicate con la presentazione delle stesse, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;

### **NOTA BENE**

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio, le dichiarazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara. In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., dette dichiarazioni vanno rese anche dal rappresentante legale delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto.

Le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, **non** firmatari dell'istanza di ammissione a gara:

- in caso di concorrente individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società = amministratori con poteri di rappresentanza esterna e direttore tecnico;
- procuratori speciali o generali delle società, con poteri di rappresentanza esterna.

Ai fini di cui sopra andrà utilizzato l'apposito **Mod. 1/BIS** in allegato.

**D.4) Capacità economico-finanziaria e tecnico -professionale** :di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti nel presente disciplinare. (Mod. n.1 lett. D)

In particolare dovrà essere dichiarato:

D.4.1 – il fatturato riferito agli esercizi 2006-2007-2008 ( come specificato al punto 9 del precedente art.7);



D.4.2 – l'esecuzione (conclusa o in corso) negli esercizi 2007-2008-2009 di almeno tre servizi di pulizia eseguiti presso Pubbliche Amministrazioni/Enti pubblici/Privati (come specificato al punto 13 del precedente art.7);

D.4.3 – che il numero medio dei dipendenti impiegati negli ultimi tre esercizi 2007-2008-2009 è di almeno 128 unità (punto 16 del precedente art.7)

## **D.5) Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, GEIE :**

**1.** in caso di concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile o da un GEIE già costituiti, vanno rese le seguenti ulteriori dichiarazioni non ricomprese nei modelli allegati alla documentazione di gara:

- dichiarazione resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In alternativa può essere prodotto, in originale o in copia autentica, il mandato collettivo con rappresentanza in favore dell'impresa designata quale capogruppo. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario;
- per il consorzio ordinario di concorrenti o per il GEIE una dichiarazione in cui devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE. In alternativa originale o copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto;

Inoltre i Legali Rappresentanti **di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo, del consorzio e del GEIE già costituiti** dovranno dichiarare:

- che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;
  - di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.
- 2.** Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile o da un GEIE, non ancora costituiti, va resa la seguente dichiarazione non ricompresa nei modelli allegati alla documentazione di gara, resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale i **Legali Rappresentanti di tutte le imprese facenti parte dei menzionati costituendi operatori economici** si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto, a:
- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
  - conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
  - rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
  - uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
  - non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE e a rispettare tutte le norme vigenti in materia;
  - non partecipare alla gara in altra forma, neppure individuale.

## **D.6) Avvalimento (art. 49 del D.Lgs. 163/2006)**

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso occorre allegare:



TOR VERGATA

- Dichiarazione (Mod. n.2) resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con la quale attesta:

- quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato;
- che si impegna a depositare presso l'Università universitaria, qualora risulti aggiudicatario del servizio, copia autenticata del contratto di avvalimento sottoscritto tra l'ausiliaria e l'ausiliato;

- Dichiarazione (Mod. n.3) resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta:

1. le proprie generalità;
2. il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.;
3. di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e dell'Università a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti dell'Università in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
4. che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente;
5. che si impegna a stipulare con il soggetto ausiliato, qualora risulti aggiudicatario del servizio, il contratto di avvalimento ovvero (in caso di avvalimento nei confronti di un soggetto appartenente al medesimo gruppo) dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

## **E) DICHIARAZIONE ATTESTANTE LE PARTI DEL SERVIZIO CHE SI INTENDONO SUBAPPALTARE O CONCEDERE A COTTIMO (Mod. n. 4).**

Dichiarazione con la quale il Legale rappresentante del concorrente, o dell'impresa capogruppo nel caso di ATI, indica le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale. In detta fattispecie si rinvia all'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. che disciplina la materia.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione, l'Università non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto o al cottimo.

**Si precisa che il subappalto è consentito solo per le parti del servizio indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta.** Un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni del capitolato d'onere, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto. Sarà fatto obbligo all'aggiudicatario dell'appalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della Ditta /e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore.

### **NOTA BENE:**



TOR VERGATA

A tutte le suddette dichiarazioni dovrà essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35 secondo comma del D.P.R. 445/2000. Ogni pagina dovrà essere, **a pena di esclusione dalla gara**, perfezionata con il timbro della Ditta concorrente e firma per esteso del soggetto firmatario.

La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore" della società ed in tal caso va allegata, **pena esclusione dalla gara**, originale o copia conforme della relativa procura (GENERALE O SPECIALE) o altro documento valido da cui evincere i poteri di rappresentanza, nonché copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del procuratore medesimo.

**Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.**

## **F) CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 65 E 66, DELLA L. 266/05**

Ricevuta in originale del versamento di €. 100.00 (Euro cento/00) attestante l'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, comma 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della Delibera dell'Autorità del 24.01.2008..

In caso di ATI costituita il versamento è unico e deve essere effettuato dalla capogruppo mentre in caso di ATI non ancora costituita il versamento è unico e deve essere effettuato dall'impresa designata come capogruppo.

In caso di Consorzio il versamento deve essere effettuato dal Consorzio medesimo.

Il versamento va effettuato con le seguenti modalità:

- mediante versamento on-line collegandosi all'indirizzo [www.avcp.it/riscossioni.html](http://www.avcp.it/riscossioni.html) seguendo le istruzioni disponibili in rete;

- presso qualsiasi ufficio postale mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561 intestato a : AUT.CONTR.PUBB. Via Ripetta, 246 – 00186 Roma ( codice fiscale 97163520584 ).

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il CIG che identifica la procedura.

Il termine per effettuare il versamento coincide, a pena di esclusione, con il termine di presentazione dell'offerta.

Il pagamento del contributo nella misura sopraindicata costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di gara. Al momento della presentazione dell'offerta, i concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, a dimostrare di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione allegando:

- in caso di pagamento effettuato mediante versamento on-line la copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;

- in caso di pagamento mediante versamento sul conto corrente postale, la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità resa dal legale rappresentante della Ditta concorrente ai sensi degli art.li 19, 38 e 47 del D.P.R. 445/2000 e copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

La Commissione di gara, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, procederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

## **G) DICHIARAZIONI BANCARIE**

Idonee dichiarazioni bancarie da parte **di almeno due istituti di credito** operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1 settembre 1993 n. 385 a comprova della



TOR VERGATA

capacità economica e finanziaria da esibire, a pena d'esclusione, in originale in sede di formulazione dell'offerta.

In caso di ATI dette dichiarazioni bancarie devono essere presentate da ciascun componente l'ATI o consorziate esecutrici.

Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

**H) DICHIARAZIONE DI SOPRALLUOGO DEI LUOGHI** dove verrà effettuato il servizio, conformemente al **Mod. 5**.

**I) CERTIFICATO DURC** – per la regolarità contributiva della società concorrente di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta rilasciato dalle sedi INPS e INAIL competenti, attestante che l'Impresa è in regola con il versamento dei contributi.

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese il certificato di regolarità contributiva dovrà, a pena di esclusione dalla gara, essere presentato da ciascuna impresa raggruppanda/raggruppata.

In caso di partecipazione alla gara di un Consorzio il certificato di regolarità contributiva dovrà, a pena di esclusione dalla gara, essere presentato dal Consorzio medesimo e dall'impresa/e consorziata/e designata/e a svolgere il servizio .

**L) Eventuale procura registrata per atto pubblico** con la quale siano conferiti i poteri a chi presenta l'offerta; procura che sia rilasciata da persona i cui poteri risultino comprovati dalla dichiarazione di cui al punto 1 del modello 1.

**Art. 11) BUSTA N. 2) – OFFERTA TECNICA** :dovrà contenere, pena esclusione dalla gara: **la relazione tecnica, nella quale dovranno essere illustrati:**

## **1. Il sistema di espletamento del servizio con l'indicazione di:**

- a. proposta progettuale di esecuzione di tutte le prestazioni indicate nel capitolato tecnico che tenga conto delle specificità dei diversi ambienti che ospitano le varie sedi dell'Ateneo e dalla quale si evinca la completezza e l'adeguatezza delle soluzioni che si intendono adottare nell'espletamento delle prestazioni volte, altresì, a limitare al massimo l'interferenza tra il servizio di pulizia e lo svolgimento delle attività delle varie strutture dell'Ateneo;
- b. sistema organizzativo e funzionale che l'impresa intende adottare, comprensivo delle proposte prestazionali anche con l'indicazione della fascia oraria proposta per lo svolgimento dei servizi;
- c. il numero complessivo degli operatori che la Ditta intende impiegare, distinto per qualifica e livello;
- d. i criteri di sostituzione e turnazione degli stessi;
- e. il sistema organizzativo proposto in ordine alle procedure, anche temporali, di sostituzione ed integrazione dei materiali di consumo nei servizi igienici;
- f. il monte ore individuale settimanale riferito a tutti i dipendenti distinto per qualifica e livello;
- g. il monte ore complessivo settimanale per l'appalto riferito a tutti i dipendenti distinto per qualifica e livello e per i singoli complessi oggetto dell'appalto;
- h. il monte ore complessivo annuo per l'appalto riferito a tutti i dipendenti distinto per qualifica e livello e per i singoli complessi oggetto dell'appalto;
- i. le soluzioni tecniche adottate anche in riferimento al sistema di raccolta differenziata della carta ed eventualmente di altri prodotti quali plastica e vetro;

- j. la descrizione metodologica dei diversi interventi e le eventuali migliorie suggerite rispetto alle prestazioni base indicate nel capitolato tecnico;
2. **I prodotti e le attrezzature** che il concorrente intende utilizzare nell’espletamento del servizio, comprensive di schede tecniche;
3. **il sistema di controllo qualità del servizio** con l’indicazione delle procedure di controllo ed il sistema di reporting che il concorrente intende utilizzare per documentare all’Università il servizio che si intende erogare;

L’offerta tecnica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell’impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all’art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell’impresa capogruppo in caso di ATI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di ATI o Consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

**Per la redazione della relazione tecnica si raccomanda di mantenere il numero di pagine al di sotto delle 250 unità. Pagine eccedenti tale indicazione e/o materiale aggiuntivo di qualsiasi natura non verrà tenuto in considerazione per l’attribuzione del punteggio. Da tale limite di pagine sono escluse le schede tecniche delle attrezzature e dei prodotti.**

**Art. 12) BUSTA N.3 – OFFERTA ECONOMICA** dovrà contenere, pena esclusione dalla gara, **l’offerta economica**, predisposta secondo **il modello n.6** e contenente:

1. indicazione del ribasso in percentuale unica - da applicare sull’importo posto a base di gara, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
2. l’importo complessivo del servizio offerto ,espresso in cifre e lettere, riferito alla durata quinquennale dell’affidamento, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
3. l’importo complessivo del servizio offerto ,espresso in cifre e lettere, riferito alla durata quinquennale dell’affidamento, comprensivo degli oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale ad esclusione dell’IVA;
4. L’importo complessivo annuo del servizio, , espresso in cifre e lettere, comprensivo degli oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale, ad esclusione dell’IVA;
5. L’importo complessivo mensile del servizio, , espresso in cifre e lettere, comprensivo degli oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale, ad esclusione dell’IVA;

L’offerta dovrà specificare, a pena di esclusione, la composizione dell’importo complessivo quinquennale del servizio con riferimento al numero degli addetti impiegati, alle ore di lavoro, al costo del lavoro, ai costi per macchinari, attrezzature e prodotti, al costo del facchinaggio, agli oneri per la sicurezza ed alle spese generali ed utile d’impresa comprensiva della eventuale quota che la medesima ricaverà dal ritiro della carta destinata al riciclaggio, nonché di altri rifiuti quali plastica e vetro.

Sarà considerata inammissibile ogni offerta in cui il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo, così come fissato dall’autorità ministeriale competente, in vigore alla data dell’offerta, riferita al CCNL di categoria ed in particolare al personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi.

I prezzi offerti devono essere comprensivi di ogni e qualsiasi spesa che la Ditta dovrà affrontare per assicurare il regolare espletamento del servizio. In particolare il corrispettivo offerto si intende comprensivo di tutti i costi per attrezzature, macchinari, materiali di consumo, prodotti chimici,





TOR VERGATA

disinfettanti e detergenti ed i costi per la pulizia di tutti gli arredi, servizi igienici, soffitti, pareti, vetrate, ascensori, montacarichi, ecc.

L'offerta è vincolante per l'offerente fin dal momento della presentazione; la stessa rimarrà valida fino all'aggiudicazione del servizio e, comunque, per almeno **180 giorni** decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il prezzo offerto resterà invariato per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto dal presente articolo in ordine alla revisione periodica dei prezzi.

Nulla spetterà alle Ditte concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere incontrati nella redazione dell'offerta.

Non sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Saranno ritenute nulle o irricevibili le offerte per Ditte da nominare; le offerte trasmesse a mezzo telegramma o fax. Le offerte incomplete, condizionate o irregolari ovvero recanti correzioni o abrasioni o comunque non conformi alle indicazioni del presente Disciplinare, saranno ritenute nulle e pertanto escluse.

L'offerta economica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di ATI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di ATI o Consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

Tutti gli importi di cui alla presente offerta dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quello espresso in lettere.

In caso di mancata correlazione tra le indicazioni riferite al ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, IVA ed oneri di sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale esclusi, e quelle riferite al prezzo complessivo dell'appalto IVA ed oneri di sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale esclusi prevarrà quest'ultimo.

La revisione periodica dei prezzi opererà sulla base di un'istruttoria condotta con riferimento ai dati di cui all'art. 7 comma 4 lett. c, ove disponibili, e comma 5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

In alternativa, nelle more della pubblicazione dei costi standardizzati di beni e servizi, la revisione di cui all'art. 115 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. verrà effettuata sulla base dell'indice FOI pubblicato dall'ISTAT.

## **AVVERTENZE**

Non si procederà all'apertura del plico e quindi la Ditta sarà esclusa dal prosieguo della gara, qualora lo stesso:

- **non sia pervenuto entro la data e l'ora stabiliti nel bando di gara per la presentazione dell'offerta;**
- **non risulti chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura (non necessita la ceralacca);**
- **non riporti il nominativo della Ditta mittente;**
- **non riporti la dicitura :” Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata”.**

Determinerà inoltre, l'esclusione dalla gara:

- **la mancanza delle dichiarazioni e/o dei documenti richiesti;**
- **la presentazione di dichiarazioni incomplete o parziali;**



TOR VERGATA

- il fatto che la documentazione amministrativa non sia contenuta in separata ed apposita busta debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;
- che la predetta busta non indichi il nominativo e l'indirizzo della Ditta mittente (o nel caso di ATI il nominativo delle Imprese raggruppate e l'indirizzo almeno della Ditta mandataria) e non riporti la dicitura: “Busta n.1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”;
- il fatto che l'offerta tecnica non sia contenuta in separata ed apposita busta debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;
- che la predetta busta non indichi il nominativo e l'indirizzo della Ditta mittente (o nel caso di ATI il nominativo delle Imprese raggruppate e l'indirizzo almeno della Ditta mandataria) e non riporti la dicitura: “Busta n.2 – OFFERTA TECNICA”;
- il fatto che l'offerta economica non sia contenuta in separata ed apposita busta debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;
- che la predetta busta non indichi il nominativo e l'indirizzo della Ditta mittente (o nel caso di ATI il nominativo delle Imprese raggruppate e l'indirizzo almeno della Ditta mandataria) e non riporti la dicitura: “Busta n.3 – OFFERTA ECONOMICA”;
- la non sottoscrizione, secondo le modalità del presente disciplinare, dell'offerta economica, dei modelli riferiti alle dichiarazioni, delle dichiarazioni, delle relazioni e del progetto tecnico di svolgimento del servizio;
- la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art.1 comma 67 della Legge 23.12.2005 n.266;
- le offerte condizionate;
- le offerte in aumento;
- le offerte che contengono varianti;
- le offerte che contengono eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura;
- offerte incomplete e/o parziali;

Saranno altresì esclusi:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:
  - a) comportano sanzioni penali ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000 e s.m.i.;
  - b) costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione alla presente gara.

## Art. 13) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Università, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate:

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Offerta economica	40
Offerta tecnica	60

Le modalità di partecipazione alla seduta pubblica sono indicate al successivo articolo 14.



TOR VERGATA

L'Università si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

In caso di parità di punteggio delle offerte risultate economicamente più convenienti, sarà privilegiata la percentuale più alta di ribasso dell'offerta economica (prezzo). In caso di ulteriore parità si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Università né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto, mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L'aggiudicataria si impegna a svolgere il servizio con le modalità contrattualmente previste, anche nelle more della formale stipula del contratto, stipula che potrà eventualmente avvenire anche oltre il termine fissato dall'art. 11 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

In ogni caso la partecipazione alla procedura aperta di cui al presente disciplinare comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel Bando integrale di gara e in tutti i documenti ad esso afferenti.

## **ATTENZIONE**

Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti richiesti dai concorrenti, le convocazioni per le sedute pubbliche della Commissione di gara, nonché ogni utile comunicazione riguardanti il procedimento in questione, saranno pubblicate esclusivamente sul sito web dell'Università di cui all'art. 4 del presente disciplinare. Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.

## **Art. 14) SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA**

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione. La Commissione in armonia con le disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico e nel D.Lgs 163/2006 s.m.i., esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà a effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

### **Prima fase**

L'apertura della **BUSTA N.1 “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Via Orazio Raimondo 18 – 00173 Roma. Eventuali modifiche saranno esclusivamente comunicate sul sito web di Ateneo, fino al giorno antecedente la suddetta data.

A tale seduta della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, che verranno indicate esclusivamente sul sito web dell'Università, potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente ( legale rappresentante o incaricato munito di delega).

In detta seduta la Commissione, in conformità con le disposizioni di cui al presente Disciplinare, procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica formale della regolarità dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi risultati conformi ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti ed integri, senza manomissioni e/o segni di riconoscimento:
  - **LA BUSTA N.1 “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**
  - **LA BUSTA N. 2 “OFFERTA TECNICA”**



## - LA BUSTA N. 3 “OFFERTA ECONOMICA”;

c) apertura della **SOLA BUSTA N.1 “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta sia per i singoli operatori economici che per i raggruppamenti e i consorzi;

d) redazione dell’elenco degli operatori economici ammessi;

e) procedura del sorteggio pubblico ai sensi dell’art. 48, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. Per la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale del 10% dei medesimi, arrotondando all’unità superiore.

A pena di esclusione, i concorrenti sorteggiati dovranno presentare, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Commissione, la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara inerenti i predetti requisiti speciali:

1) fatturato globale d’impresa riferito agli esercizi 2006-2007-2008 pari ad almeno euro 15.000.000,00 ( Quindicimilioni/00) I.V.A. esclusa -da intendersi quale cifra complessiva del triennio (mediante copia conforme o autentica, ai sensi dell’art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, dei bilanci relativi al triennio considerato, corredati della nota interpretativa e della documentazione comprovante l’avvenuto deposito, ovvero del Modello Unico, completo di tutti gli allegati, relativo ai redditi prodotti nel triennio, corredato della relativa nota di trasmissione);

2) attestazione di regolare esecuzione (conclusa o in corso) negli esercizi 2007-2008-2009 di almeno tre servizi di pulizia eseguiti presso Pubbliche Amministrazioni/Enti pubblici/Privati ciascuno di importo contrattuale non inferiore a euro 1.500.000,00 (Unmilionecinquecentomila/00) IVA esclusa. Per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio (mediante copia autentica, ai sensi dell’art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, dei relativi contratti ovvero, in alternativa, con le modalità indicate dall’art.42, comma 1, lett. a) del D.Lgs 163/06 e s.m.i.);

3) il certificato di iscrizione alla CCIAA.

Qualora tali prove non vengano fornite ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e/o nella apposita dichiarazione, la Commissione procederà agli ulteriori adempimenti di cui all’art. 48 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

### **Seconda fase**

Nel corso di seduta **pubblica**, la Commissione procederà ai seguenti adempimenti:

a) apertura della **BUSTA N. 2 “OFFERTA TECNICA”** ed esame volto alla verifica della documentazione presentata in conformità con quanto previsto nel presente Disciplinare.

Nel corso di sedute **riservate**, la Commissione procederà :

a) alla valutazione delle offerte tecniche e relativa attribuzione, secondo quanto previsto nel successivo art. 15, dei punteggi ivi indicati;

b) stesura della graduatoria di gara provvisoria in base al punteggio attribuito all’offerta tecnica.

### **Terza fase**



TOR VERGATA

# Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Successivamente, terminato l'esame delle offerte tecniche, sarà fissata un'apposita riunione della Commissione, **aperta al pubblico**, per dare lettura dei punteggi attribuiti, per procedere all'apertura della **BUSTA N.3 "OFFERTA ECONOMICA"** ed alla lettura dei prezzi offerti.

La data di detta riunione sarà indicata esclusivamente sul sito web dell'Università e la data riportata avrà valore di comunicazione agli effetti di legge.

Quindi la Commissione procederà all'esame delle offerte economiche presentate nonché all'attribuzione del punteggio secondo quanto previsto nel successivo articolo 16 e alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse. Infine la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria e alla conseguente aggiudicazione provvisoria, qualora non risultino offerte anormalmente basse. In presenza di offerte anormalmente basse il Presidente della Commissione di gara sospenderà la seduta e trasmetterà gli atti al RUP per la verifica ex art.88 T.U. Appalti Pubblici.

## **Art. 15) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA**

Alle offerte tecniche, relative esclusivamente al servizio di pulizia, sarà attribuito un massimo di 60 punti, che saranno assegnati sulla base della valutazione degli elementi indicati nella relazione tecnica. In particolare i punteggi saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

<b>PROGETTO TECNICO</b>	<b>PUNTI MAX</b>	<b>60</b>
1. Metodologie di espletamento del servizio	<b>max. punti 25</b>	
2. Prodotti ed attrezzature	<b>max. punti 12</b>	
3. Sistema di controllo del servizio	<b>max. punti 8</b>	
4. Proposte migliorative sul sistema organizzativo del servizio	<b>max. punti 8</b>	
5. Organizzazione del personale che si intende impiegare per l'espletamento del servizio e relativo monte ore proposto	<b>max. punti 7</b>	

Per ciascun elemento dell'offerta tecnica come di seguito sotto articolati sarà attribuito un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali. Sarà assegnato un coefficiente pari a 0 (zero) alla prestazione minima possibile e un coefficiente pari a 1 (uno) alla prestazione massima offerta. I coefficienti saranno moltiplicati per i rispettivi punteggi massimi; la somma dei prodotti determinerà il punteggio totale dell'offerta tecnica.

### **1. Metodologie di espletamento del servizio**

**Il punteggio complessivo di max. punti 25 risulta così suddiviso:**

**1.a proposta progettuale di esecuzione di tutte le prestazioni indicate nel capitolato tecnico che tenga conto delle specificità dei diversi ambienti che ospitano le varie sedi dell'Ateneo e dalla quale si evinca la completezza e l'adeguatezza delle soluzioni che si intendono adottare nell'espletamento del servizio**  
**max. punti 10;**

**1.b espletamento del servizio secondo fasce orarie definite e successivamente indicate:**  
**max. punti 7**



**1.c servizio di ricambio e integrazione dei materiali di consumo nei servizi igienici (carta igienica, sapone, rotoli asciugamani , ecc.) max. punti 5**

**1.d modalità di sostituzione degli addetti assenti dal servizio per assenze superiori al giorno lavorativo max. punti 3**

**1.a: contribuisce all’attribuzione dei coefficienti in valore centesimale previsti la valutazione della completezza della metodologia di effettuazione delle prestazioni oggetto dell’affidamento e dell’adeguatezza delle soluzioni che si intendono adottare. Sarà assegnato alla predetta proposta progettuale un indice qualitativo che determinerà il punteggio assegnato, come di seguito specificato:**

<b>GIUDIZIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
<b>ottimo</b>	<b>1</b>
<b>buono</b>	<b>0.75</b>
<b>discreto</b>	<b>0.50</b>
<b>sufficiente</b>	<b>0.25</b>
<b>insufficiente</b>	<b>0.00</b>

**1.b : verranno attribuiti dei coefficienti in valore centesimale a ciascuno dei seguenti aspetti che dovranno essere indicati nella relazione tecnica:**

<b>espletamento del servizio nella fascia oraria antecedente alle ore 08,30 e successiva alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì</b>	<b>Punti 1</b>
<b>espletamento del servizio nella fascia oraria antecedente alle ore 09,00 e successiva alle ore 15.00 dal lunedì al venerdì</b>	<b>Punti 0.75</b>
<b>espletamento del servizio nella fascia oraria antecedente alle ore 09,30 e successiva alle ore 14.00 dal lunedì al venerdì</b>	<b>punti 0.50</b>
<b>espletamento del servizio nella fascia oraria antecedente alle ore 10,00 e successiva alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì</b>	<b>Punti 0.25</b>

**1.c: contribuisce all’attribuzione dei punteggi espressi in valore centesimale la valutazione della frequenza delle procedure di ricambio del materiale di consumo (carta igienica, sapone, rotoli asciugamani, ecc.) presso i servizi igienici di tutte le strutture universitarie.**

**Tali procedure saranno valutate sulla base della periodicità proposta, elemento questo che dovrà essere specificatamente indicato nella relazione tecnica.**

**Il punteggio massimo attribuibile ( 5 punti) sarà suddiviso per l’attribuzione in funzione della periodicità con la quale si provvederà al ricambio del materiale di consumo secondo le seguenti tabelle:**

- **Il punteggio massimo (punti 5) verrà attribuito secondo i seguenti coefficienti di frequenza:**

<b>FREQUENZA IN GIORNI</b>	<b>COEFFICIENTE</b>
<b>Ogni giorno</b>	<b>1</b>
<b>Ogni 2 giorni</b>	<b>0.75</b>
<b>Ogni 3 giorni</b>	<b>0.50</b>
<b>Ogni 4 giorni</b>	<b>0.25</b>



> 4 giorni	0.00
------------	------

**1.d : verranno attribuiti dei coefficienti in valore centesimale a ciascuno dei seguenti aspetti che dovranno essere indicati nella relazione tecnica:**

sostituzione di personale assente con personale aggiuntivo rispetto a quello adibito stabilmente al servizio	Punti <b>1.00</b>
sostituzione di personale assente con personale già adibito stabilmente al servizio	Punti <b>0.25</b>

**2. Prodotti ed attrezzature per il servizio di pulizia. Punteggio max. 12**

Contribuiscono alla attribuzione dei punteggi previsti la valutazione dei seguenti aspetti che dovranno essere indicati nella relazione tecnica:

**-Attrezzature – punteggio max. 6**

La tipologia ed il numero delle macchine utilizzate in aggiunta alle normali attrezzature di basso profilo tecnico (mop, spazzoloni, scope, carrelli, ecc.), saranno valutate sulla base della caratteristica tecnica, della metodologia di impiego e dei benefici derivanti dall’impiego delle stesse nell’esecuzione del servizio, tutti elementi questi che dovranno essere indicati nella relazione tecnica. Il numero e la tipologia delle attrezzature, salvo varianti dovuti ad aggiornamenti tecnologici o migliorativi dei prodotti sul mercato, dovrà rimanere costante per tutto il periodo del servizio.

Al coefficiente da attribuire al fattore ponderale verranno assegnati i seguenti valori:

elenco attrezzature suddiviso per tipologia, con marca/produttore e con metodologia d’impiego max. 1,00

elenco attrezzature suddiviso per tipologia, senza marca/produttore ma con metodologia d’impiego max. 0,50

elenco attrezzature suddiviso per tipologia, senza marca/produttore e senza metodologia d’impiego 0

**-Prodotti -punteggio max. 6**

Dovrà essere dichiarato l’elenco dei prodotti che verranno utilizzati per la pulizia in rapporto alle specifiche prestazioni, suddivisi per tipologia e con l’indicazione della marca/produttore, della scheda tecnica e della metodologia d’impiego. Inoltre la dichiarazione dovrà attestare la percentuale di utilizzo di prodotti ecocompatibili, certificati secondo i vigenti sistemi di certificazione ambientale tipo 1. Tali elementi dovranno essere indicati nella relazione tecnica.

Al coefficiente da attribuire al fattore ponderale verranno assegnati i seguenti valori:

- elenco prodotti suddiviso per tipologia, con marca/produttore e con metodologia d’impiego dal quale risulti l’utilizzo di prodotti ecocompatibili, certificati secondo i vigenti sistemi di certificazione ambientale tipo 1 max. 1,00

- elenco prodotti suddiviso per tipologia, con marca/produttore e con metodologia d’impiego dal quale non risulti l’utilizzo di prodotti ecocompatibili, certificati secondo i vigenti sistemi di certificazione ambientale tipo 1 max. 0,60

- elenco prodotti suddiviso per tipologia, senza marca/produttore ma con metodologia d’impiego max. 0,40

- elenco prodotti suddiviso per tipologia, senza marca/produttore e senza metodologia d’impiego 0

**3.Sistema di verifica e controllo delle attività di pulizia. Punteggio max. 8 di cui :**



**3.a max. punti 4 per verifiche generali;**

**3.b max. punti 4 per verifiche a campione**

Contribuiscono alla attribuzione dei punteggi previsti la valutazione delle procedure di controllo adottate per garantire la conformità del servizio alle prestazioni richieste (autocontrollo qualità) ed alle presenze orarie previste (autocontrollo organizzativo).

Tali procedure saranno valutate sulla base della periodicità e della metodologia utilizzata per le verifiche qualitative ed organizzative, elementi questi che dovranno essere specificamente indicati nella relazione tecnica.

Il punteggio massimo attribuibile, pertanto, sarà suddiviso per l'attribuzione in funzione della modalità di effettuazione delle verifiche qualitative ed organizzative e della loro frequenza, secondo le seguenti tabelle:

**Per verifiche generali:**

**punteggio max. 4, secondo i seguenti coefficienti di frequenza**

frequenza in settimane	coefficiente
Ogni settimana	1,00
Ogni 2 settimane	0,75
Ogni 3 settimane	0,50
Ogni 4 settimane	0,25
> 4	0,00

**Per verifiche a campione:**

**punteggio max. 4, secondo i seguenti coefficienti di frequenza**

Frequenza, in giorni	coefficiente
Ogni giorno	1,00
Ogni 2 giorni	0,95
Ogni 3 giorni	0,90
Ogni 4 giorni	0,85
Ogni 5 giorni	0,80
Ogni 6 giorni	0,75
Ogni 7 giorni	0,70
Ogni 8 giorni	0,60
Ogni 9 giorni	0,50
Ogni 10 giorni	0,40
Ogni 11 giorni	0,30
Ogni 12 giorni	0,20
Ogni 13 giorni	0,10
Ogni 14 giorni	0,05
>14 giorni	0,00





**4. Proposte migliorative per l’esecuzione del servizio di pulizia. Punteggio max. 8**

Le proposte migliorative cui verranno attribuiti punteggio sono riferite ai seguenti aspetti

**4a.** maggiore frequenza nell’effettuazione delle operazioni di pulizia presso le aree didattiche ( quali aule, sale studio, biblioteche, laboratori didattici, sale convegni e seminari) e nei relativi servizi igienici rispetto alla periodicità indicata nel Capitolato tecnico Art. 12, punti 3 e 5 ). **Punteggio max. 4**

Il punteggio massimo attribuibile sarà pertanto suddiviso per l’attribuzione in funzione della frequenza giornaliera delle attività di pulizia dei suddetti ambienti proposta dal concorrente oltre quella tassativamente indicata nel capitolato tecnico secondo le seguenti tabelle:

- punteggio max. 4 secondo i seguenti coefficienti di frequenza:

FREQUENZA IN GIORNI	COEFFICIENTE
<b>3 interventi ulteriori ogni giorno</b>	<b>1.00</b>
<b>2 interventi ulteriori ogni giorno</b>	<b>0.75</b>
<b>1 intervento ulteriore ogni giorno</b>	<b>0.50</b>
<b>Nessun intervento ulteriore</b>	<b>0.00</b>

**4b.** Presenza in sede di un “responsabile” per il coordinamento e supervisione dal lunedì al venerdì. **Punteggio max. 2**

I relativi coefficienti da attribuire sono così determinati:

<b>Presenza giornaliera in sede dal lunedì al venerdì per almeno sei ore giornaliere</b>	<b>1,00</b>
<b>Presenza giornaliera in sede dal lunedì al venerdì fino a tre ore giornaliere</b>	<b>0,75</b>
<b>Presenza non giornaliera</b>	<b>0.20</b>
<b>Assenza di un responsabile</b>	<b>0.00</b>

**4c.** Metodologia specifica per la raccolta differenziata di altri rifiuti quali plastica e vetro **Punteggio max. 2**

I relativi coefficienti da attribuire sono così determinati:

<b>Raccolta effettuata per entrambe le tipologie di rifiuto (plastica e vetro) con fornitura di prodotti ed attrezzature (ad es. sacchi, contenitori, compattatore, ecc.)</b>	<b>1,00</b>
<b>Raccolta effettuata per una sola tipologia di rifiuto (plastica o vetro) con fornitura di prodotti ed attrezzature (ad es. sacchi, contenitori, compattatore, ecc.)</b>	<b>0,75</b>
<b>Raccolta effettuata senza fornitura di prodotti ed attrezzature</b>	<b>0,50</b>
<b>Nessuna raccolta</b>	<b>0.00</b>

**5. Organizzazione del personale che si intende impiegare per l’espletamento del servizio e relativo monte ore proposto.**

All’art. 9 del Capitolato Tecnico è riportata la tabella con i dati relativi al personale (operai) addetto alle pulizie attualmente operante (numero, qualifica, monte ore settimanale complessivo nonché distinto per ogni singolo plesso soggetto all’appalto).



TOR VERGATA

Prima di procedere all'attribuzione del punteggio secondo la formula di seguito riportata, verrà valutato il numero delle ore di servizio che ciascuna Ditta indicherà nella relazione tecnica e saranno ritenute idonee, ai fini dell'attribuzione del punteggio, le quotazioni di un numero di ore almeno pari a **n. 4.382,50** ore settimanali complessive.

**Pertanto le ditte che quoteranno un numero di ore inferiore a n. 4.382,50 ore settimanali complessive saranno automaticamente escluse dalla gara.**

Nell'offerta tecnica si dovranno considerare le sole figure professionali strettamente correlate al servizio con esclusione delle posizioni dirigenziali quali: direttori di area, responsabili della qualità o della sicurezza.

Ai fini della quantificazione del coefficiente da attribuire al presente fattore ponderale si individua un criterio di ponderazione tra il numero delle ore di lavoro settimanale che si intende prestare ed il livello contrattuale delle unità addette, come segue:

livelli contrattuali -"y"	$I_y$
4°	<b>1,00</b>
3°	<b>0,98</b>
2°	<b>0,94</b>
1°	<b>0,90</b>

il totale settimanale delle ore lavorative effettive dichiarate dalle ditte per ogni livello contrattuale ( $H_y$ ), moltiplicato per il relativo coefficiente di ponderazione ( $I_y$ ), determina il valore ponderato per ogni livello contrattuale adibito al servizio;

$$V_{py} = H_y \times I_y$$

La sommatoria dei valori ponderati per livello, ottenuti come sopra, costituirà il valore ponderato globale della Ditta ( $V_{px}$ ) ai fini del successivo calcolo per l'attribuzione del punteggio al monte ore.

$$V_{px} = \sum V_{py}$$

Alla Ditta che avrà conseguito il valore ponderato globale più alto ( $V_{pmax}$ ) verrà attribuito il punteggio massimo di **7 punti**.

Alle altre ditte verrà attribuito proporzionalmente un punteggio ottenuto applicando la seguente formula:  $P_x = \frac{V_{px}}{V_{pmax}} \times 7$

dove:

**$P_x$  = punteggio da attribuire alla Ditta x.esima**

**$V_{px}$  = valore ponderato globale della Ditta x.esima;**

**$V_{pmax}$  = valore ponderato globale massimo attribuito in sede di gara alla Ditta con il valore ponderato più alto.**

## Art. 16) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA

Al concorrente che avrà presentato il **prezzo complessivo più basso saranno attribuiti punti 40**. L'attribuzione del punteggio relativo agli altri concorrenti sarà effettuata con la formula seguente:

$$P_i = \frac{R_{max}}{R_i} \times 40$$



- $P_i$  = punteggio da assegnare alla offerta iesima  
 $R_{max}$  = offerta con prezzo più basso  
 $R_i$  = offerta della Ditta iesima  
40 = punteggio massimo  
 $i$  = 1, 2, ..., n dove "n" rappresenta il numero delle offerte

**Saranno presi in considerazione i prezzi espressi con il limite di 2 cifre decimali dopo la virgola.**

#### **Art. 17) OFFERTE ANORMALMENTE BASSE**

La valutazione della congruità dell'offerta sarà effettuata per quelle offerte in cui sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti (art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Qualora talune offerte dovessero risultare anormalmente basse, alle imprese per le quali sia stata riscontrata la predetta anomalia, saranno richieste le giustificazioni relative alle voci di prezzo e agli altri elementi di valutazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

**L'Università procederà contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, come previsto dal comma 7 dell'art. 88 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.**

All'esito del procedimento di verifica l'Università, in ipotesi di riscontro positivo, procederà alla formulazione del giudizio di congruità dell'offerta esaminata. Questo determinerà la dichiarazione, da parte della Commissione di gara, dell'aggiudicazione provvisoria.

In ipotesi di riscontro negativo, al termine delle previste fasi di verifica, l'Università procederà a comunicare l'esito solo al termine del richiamato procedimento di verifica che si concluderà con l'individuazione della migliore offerta non anomala.

A seguito di detta comunicazione la Commissione di gara si pronuncerà in ordine all'aggiudicazione provvisoria.

#### **Art. 18) ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO**

L'Università, ricevuti i verbali dalla Commissione di gara, procede alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dall'art.38 e dall'art. 48, co.2, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

La stipula del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:

- deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore (art. 113, co. 1 D.Lgs 163/06 e s.m.i.). Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.



TOR VERGATA

L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Università.

Le fidejussioni/polizze dovranno essere intestate all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

La garanzia dovrà avere la durata di mesi sessantasei contenendo quindi la clausola per la quale essa sarà valida per mesi sei successivi alla scadenza dell'affidamento e potrà essere svincolata mediante apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Università successivamente all'approvazione del certificato di collaudo, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

Le fidejussioni e le polizze relative al deposito cauzionale definitivo dovranno essere presentate corredate di autentica amministrativa o notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia ovvero, in alternativa, di dichiarazione rilasciata dal soggetto firmatario (con allegata copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità) ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2006, contenente i predetti elementi (identità, poteri e qualifica).

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Università qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Università ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salva la risarcibilità del maggiore danno.

La garanzia fidejussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del settantacinque per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venticinque per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

- polizza assicurativa di responsabilità civile stipulata con una delle imprese autorizzate alla copertura dei rischi conseguenti al risarcimento dei danni prodotti all'Università, al personale dell'Università ovvero a terzi o a cose di terzi da dipendenti della Ditta nell'espletamento dell'attività di appalto, con massimale pari ad almeno 5.000.000,00 (cinque milioni) di euro;
- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, riportante l'iscrizione come impresa di pulizia da cui risulti che nulla osta alla stipulazione del contratto ai sensi della L. 575/65 e successive modifiche.

Contestualmente alla stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire i nominativi del referente dell'appalto in esame nonché del proprio responsabile della sicurezza.

L'Università provvederà alla verifica, ai sensi dell'art.16 bis introdotto dalla legge n. 2/2009 di conversione del D.L. 185/2008, della posizione contributiva e previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

L'Università provvederà, inoltre, a chiedere alla Prefettura competente le informazioni riservate di cui all'art. 10 del DPR. 252/98.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà concordata fra le parti e fissata da questa Università, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento



della cauzione provvisoria. In tal caso l'Università medesima aggiudicherà l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali dipendenti dal contratto.

## **Art. 19) INIZIO DEL SERVIZIO**

La Ditta appaltatrice si impegna ad iniziare il servizio entro il termine indicato nel contratto. Oltre tale data sarà applicata la penale pecuniaria giornaliera di Euro 500,00 (cinquecento/00) fino ad un massimo di 10 (dieci) giorni.

Trascorso inutilmente tale termine, il contratto potrà essere risolto di diritto, senza necessità di diffida, con incameramento da parte dell'Università del deposito cauzionale a titolo di penale oltre quanto previsto dal Codice Civile.

Al momento dell'avvio del servizio la Ditta appaltatrice dovrà presentare al Responsabile dell'esecuzione del servizio, designato dall'Università, l'elenco nominativo dei lavoratori occupati con relativo monte ore, aggiornato con relativa posizione INPS, INAIL fornendo la prova di aver regolarmente soddisfatto i relativi obblighi, nonché copia autentica del libro matricola, ovvero del libro soci in caso di cooperativa.

La Ditta appaltatrice dovrà, in ogni momento e a semplice richiesta del Responsabile universitario, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.

La Ditta appaltatrice si impegna, altresì, ad esonerare nella forma più ampia da ogni responsabilità l'Università per ogni controversia derivante da azioni promosse da terzi contro i medesimi per qualsiasi sinistro o evento dannoso dovuto all'esecuzione dell'appalto.

## **ART. 20) EVENTUALI VARIAZIONI E / O ESTENSIONI DEL SERVIZIO**

Le superfici di calpestio indicate all'art. 11 del Capitolato tecnico sono forfetariamente determinate ed accettate dalle parti e pertanto nessuna variazione al compenso potrà essere richiesta qualora le stesse dovessero risultare superiori o inferiori a quelle effettive.

E' vietato alla Ditta appaltatrice estendere il servizio a locali o aree non previste nel Capitolato tecnico, senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Università.

L'Università, in presenza di eventi non precisamente prevedibili e non imputabili alla propria attività di programmazione, si riserva la facoltà di estendere, anche oltre la concorrenza del quinto d'obbligo, le prestazioni oggetto dell'appalto senza che la Ditta possa opporre eccezione alcuna.

L'Università, inoltre, per proprie esigenze di bilancio, si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di ridurre le prestazioni oggetto dell'appalto su non oltre il 20% (venti per cento) delle superfici indicate all'art. 11 del Capitolato tecnico con conseguente riduzione proporzionale degli oneri contrattuali, dandone comunicazione alla Ditta almeno un mese prima.

Qualora l'Università, per mutate o sopravvenute esigenze, richieda l'estensione del servizio in altri locali non previsti nel presente Capitolato, la Ditta appaltatrice sarà tenuta a fornire il servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

In caso di estensione o diminuzione del servizio il corrispettivo sarà determinato applicando alle nuove superfici di calpestio il costo a metro quadro annuo così definito:

- a) il costo a metro quadro annuo delle superfici coperte sarà determinato dividendo l'importo annuo di aggiudicazione dell'appalto ad esclusione della sola IVA per la somma delle superfici coperte;
- b) il costo a metro quadrato annuo delle superfici scoperte sarà pari al dieci per cento del costo delle superfici coperte

La Ditta, inoltre, si impegna ad eseguire le prestazioni straordinarie richieste per iscritto dal Direttore dei Lavori dell'Università, in relazione a necessità imprevedute, senza sollevare eccezioni in



TOR VERGATA

relazione alla tipologia dei nuovi interventi, alla cui remunerazione si provvederà secondo il criterio indicato al precedente comma. Tali prestazioni potranno essere liquidate soltanto se corredate da idonea dichiarazione del Direttore dei lavori attestante la data di inizio e termine dei lavori, nonché la loro regolare esecuzione.

## **Art. 21) PAGAMENTI**

La fatturazione deve avvenire con cadenza bimestrale posticipata.

L'Università provvederà al pagamento a mezzo mandato esigibile presso il proprio Istituto Cassiere, entro il termine di cui al Decreto Legislativo 231/2002 decorrente dalla data di ricevimento di regolare fattura, comprovata dall'apposizione sulla medesima dell'attestazione di regolarità da parte del Responsabile universitario.

L'Università declina ogni responsabilità per consegna delle fatture a soggetti diversi dal Responsabile universitario

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate a: Università degli Studi di Roma Tor Vergata Divisione IV Ripartizione I – (C.F. 80213750583) – Via Orazio Raimondo 18 , 00173 Roma - e dovranno riportare le modalità di pagamento, gli estremi del conto corrente (codice IBAN) su cui accreditare il corrispettivo contrattuale.

La cessazione o la decadenza dall'incarico dell'Istituto di credito designato dalla Ditta appaltatrice, per qualsiasi causa avvengano, ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, devono essere tempestivamente notificate all'Università, la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

L'Università provvederà al pagamento di ogni fattura del corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria , previa acquisizione della prevista documentazione di regolarità contributiva riferita alla medesima, rilasciata dagli enti preposti.

In caso di liquidazione dei compensi mediante accredito su c/c bancario saranno a carico della Ditta le relative spese di bonifico.

Qualora l'impresa aggiudicataria risulti inadempiente rispetto al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e al pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio oggetto dell'appalto, compresi i soci-lavoratori, se trattasi di società cooperativa, e rispetto alle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, l'Università procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'impresa aggiudicataria il termine massimo di 20 (venti) giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Qualora l'Impresa aggiudicataria non adempia entro il suddetto termine, l'Università, previa diffida ad adempiere, procederà ad incamerare il deposito cauzionale posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali e costituito dalla fidejussione a norma di legge e procederà alla risoluzione del contratto per colpa dell'impresa aggiudicataria.

## **Art. 22) RAPPORTI CONTRATTUALI**

Salvo diverse disposizioni, l'Università effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche dell'appalto di cui trattasi attraverso il Responsabile tecnico dell'esecuzione del contratto.

Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite da detto Responsabile tecnico, che sarà designato con apposito provvedimento da parte dell'Università.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con la Ditta appaltatrice, il verbale di inizio delle attività, controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con i



TOR VERGATA

competenti uffici dell'Università che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini dell'Università. In particolare al Responsabile tecnico dell'esecuzione del contratto dovranno essere presentate le fatture per l'apposizione del visto di regolarità.

La Ditta appaltatrice dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'Università possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione e relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, la Ditta appaltatrice si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona responsabile della esecuzione del contratto (Responsabile del servizio per conto della Ditta appaltatrice), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'Università per iscritto. Il responsabile del servizio provvederà, per conto della Ditta appaltatrice, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Responsabile tecnico dell'esecuzione del servizio per conto dell'Università.

L'Università effettuerà controlli sui prodotti impiegati nell'espletamento del servizio di pulizia, dovendo gli stessi risultare corrispondenti alle specifiche tecniche che la Ditta appaltatrice ha indicato in fase di gara.

Nel caso riscontrasse difformità per inferiore qualità, l'Università procederà alle opportune contestazioni; se le stesse dovessero ripetersi nel tempo il mancato rispetto delle caratteristiche qualitative dei prodotti impiegati può dar luogo all'applicazione delle sanzioni previste in caso di inadempimento contrattuale.

Il Responsabile tecnico dell'esecuzione del contratto effettuerà il controllo sulla corretta esecuzione dei lavori e procederà alla verifica anche giornaliera circa:

- Il corretto svolgimento delle operazioni di pulizia su tutte le superfici;
- Il rispetto delle frequenze giornaliere e periodiche previste in contratto;
- L'esecuzione delle prestazioni nelle fasce orarie stabilite;
- Il rispetto da parte del personale delle norme e condizioni previste in contratto.

Le eventuali contestazioni, fatte in contraddittorio con l'incaricato della Ditta, avranno lo stesso valore come se fossero fatte direttamente alla contraente.

Il risultato dei controlli sarà ritenuto vincolante per entrambe le parti e qualora dovesse risultare la non corrispondenza del servizio alle prestazioni contrattualmente stabilite, il Responsabile tecnico dell'esecuzione del contratto potrà chiedere che lo stesso venga ripetuto a regola d'arte senza nulla a pretendere.

Qualora la Ditta appaltatrice rifiuti esplicitamente o di fatto, o sia nella impossibilità di ripetere i servizi contestati, l'Università avrà la facoltà di affidare ad altri l'esecuzione, ponendo a carico della Ditta appaltatrice le relative spese.

## **Art. 23) SOSPENSIONE DEI SERVIZI**

La Ditta appaltatrice non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Università.

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale della Ditta appaltatrice costituisce inadempimento contrattuale e determinerà la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso l'Università procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti della Ditta appaltatrice per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Università e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

## **Art. 24) RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI**

E' obbligo del prestatore di servizi stipulare specifica polizza assicurativa R. .C., comprensiva della



TOR VERGATA

Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) e con validità non inferiore alla durata del servizio. Detta polizza, pena la revoca dell'aggiudicazione, dovrà essere consegnata prima della stipula del contratto.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto dell'Università, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora la Ditta appaltatrice non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

La Ditta appaltatrice sarà ritenuta responsabile dell'operato dei propri dipendenti e per tanto assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone ed alle cose tanto dell'Università che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

La Ditta appaltatrice in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati dal proprio personale.

**La Ditta appaltatrice sarà altresì responsabile di tutte le perdite delle chiavi date in dotazione e provvederà al rifacimento e pagamento delle suddette.**

## **Art. 25) OBBLIGHI IMPRESA AGGIUDICATARIA**

La Ditta appaltatrice dovrà assicurare la presenza in ciascuna sede, durante le ore di servizio, di un proprio rappresentante o incaricato che abbia la facoltà ed i mezzi occorrenti per tutte le provvidenze che riguardino l'adempimento degli obblighi contrattuali.

Entro 30 (trenta) giorni dall'inizio del servizio, la Ditta appaltatrice provvederà alla presentazione al competente servizio dell'Ateneo del proprio Piano di Sicurezza ai fini delle verifiche dei dati ed adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Sono a completo carico della Ditta appaltatrice gli oneri relativi all'impegno di:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento;
- sacchi per la raccolta rifiuti urbani;
- materiali di pulizia di ottima qualità e prodotti da aziende altamente specializzate;
- attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione del servizio di pulizia;
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

La Ditta appaltatrice deve altresì provvedere a sua cura e spese e senza diritto di compenso alcuno al montaggio, impiego e smontaggio di ponteggi, elevatori, sia fissi che mobili, eventualmente necessari per qualsiasi tipologia di prestazione, in particolare per il lavaggio delle vetrate fisse degli edifici, non pulibili dall'interno.

La Ditta appaltatrice dovrà disporre, e ne dovrà fare uso, delle necessarie macchine ed attrezzature nel modo più razionale, tenendo presente le possibilità specifiche della meccanizzazione dei lavori di pulizia oggetto del contratto. Le stesse macchine ed attrezzi devono essere conformi alle norme di sicurezza sul lavoro. L'utilizzo di dette macchine deve essere rigorosamente elencato nell'offerta tecnica (a pena di esclusione) per tutte le sedi dell'Ateneo sia in quantità, sia per qualità, sia le





TOR VERGATA

specifiche tecniche. I materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative ed ai requisiti vigenti in Italia (ad esempio: biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità).

La Ditta appaltatrice deve sottoporre al servizio preposto (Servizio di Prevenzione e Protezione d'Ateneo), tenendo conto di quanto indicato nella relazione tecnica, prima della stipula del contratto e ad ogni variazione durante l'esecuzione dello stesso le Schede Tecniche e le Schede di Sicurezza, redatte in lingua italiana, di tutti i prodotti (detergenti, disinfettanti, ecc.) che intende impiegare, comprendenti:

- il nome del produttore;
- le caratteristiche del prodotto;
- il contenuto in percentuale dei principi attivi;
- il dosaggio di utilizzo;
- il PH della soluzione in uso;
- i simboli di pericolo;
- le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo soccorso;
- i numeri di telefono dei Centri Antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

Per i prodotti sanificanti, inoltre, è indispensabile fornire prima della stipula del contratto la documentazione rilasciata da Ente abilitato, che attesti la validità del prodotto, per la riduzione della carica batterica.

È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare l'acido cloridrico e l'ammoniaca.

Sono altresì vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC).

La Ditta appaltatrice dovrà utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature di sua proprietà o in uso per le quali, prima della stipula del contratto dovrà fornire copia del certificato di conformità e schede tecniche dettagliate.

La Ditta appaltatrice sarà responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature, esonerando per questo l'Università nel caso di eventuali danni o furti delle medesime.

Alla Ditta appaltatrice compete, inoltre, la fornitura del materiale di consumo, l'installazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la sostituzione – in caso di rottura – di tutti i dispensatori dei materiali di consumo dei servizi igienici, nonché il loro rifornimento per tutta la durata dell'appalto così come espresso in dettaglio all'art. 14 del Capitolato tecnico. Nel caso in cui la Ditta cessante non disinstalli dette attrezzature, competerà alla Ditta appaltatrice anche detta prestazione.

## **Art. 26 ) PERSONALE**

Per adempiere alle prestazioni oggetto del presente appalto, la Ditta appaltatrice si avvarrà di proprio personale regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità; in particolare la Ditta, entro la data di avvio del servizio, dovrà dimostrare di aver ottenuto al competente Ispettorato del lavoro l'autorizzazione prevista dall'art. 5, lett. g della Legge 23/10/1960 n. 1369.

Qualora l'Università accerti che la Ditta si è avvalsa, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia, oltre all'applicazione delle previste penalità, provvederà a segnalare il fatto alle autorità competenti ai fini dell'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

Il personale dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, dovrà possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e dovrà essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza. Detto personale dovrà astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti. Ai dipendenti dell'impresa dovrà essere prescritta l'osservanza del segreto di ufficio ed è fatto divieto agli stessi di aprire cassetti, armadi, rimuovere carte o altri documenti lasciati eventualmente sui tavoli o sulle scrivanie. Il personale, inoltre, dovrà consegnare gli oggetti rinvenuti nell'espletamento del servizio al proprio superiore il quale provvederà alla consegna al Responsabile universitario.



TOR VERGATA

Il personale impiegato è obbligato ad indossare una uniforme omogenea e corredata di un cartellino personale di riconoscimento con fotografia e l'indicazione del proprio numero di matricola e il nome dell'impresa da cui dipende.

L'Università ha facoltà di richiedere la sostituzione delle persone che, durante lo svolgimento del servizio, abbiano dato motivi di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. In caso di inadempienza da parte dell'impresa si applicheranno le penali di cui al successivo art. 28.

Per il personale di cui al presente articolo l'appaltatore ha il dovere delle retribuzioni, di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali e di ogni altro adempimento, prestazione ed obbligazione inerente il rapporto di lavoro secondo le leggi ed i contratti di categoria vigenti, restando esclusa ogni e qualsiasi responsabilità da parte dell'Università.

La Ditta si obbliga ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle contemplate dai contratti collettivi di lavoro in vigore ed applicati alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

La Ditta si obbliga altresì a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Il personale suddetto è alle dipendenze della Ditta appaltatrice e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'Università Universitaria.

La Ditta aggiudicataria si impegna a rispettare le prescrizioni contenute nei C.C.N.L. e/o derivanti da accordi sindacali di categoria, definiti anche in ambito regionale, relativamente alla tutela dei livelli occupazionali in occasione di eventuale subentro di nuovo operatore economico.

Entro cinque giorni dalla data di inizio del servizio, ed ad ogni successiva richiesta del Responsabile universitario, l'impresa dovrà produrre allo stesso in originale o copia autentica, il libro di matricola, il libro di paga ed il registro infortuni previsto dalle vigenti norme, nonché le copie delle comunicazioni di assunzioni inviate al Centro per l'impiego, l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, compresi i soci-lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione, per ciascuna unità di personale, degli estremi del documento di riconoscimento, i numeri di posizione INPS e INAIL, nonché il nominativo del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. f) del D.Lgs.vo 81/2008, e del medico competente.

Detto elenco, con la relativa documentazione, dovrà essere aggiornato e comunicato al responsabile universitario con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per qualsiasi motivo, nessuno escluso, nella stessa giornata in cui le variazioni si verificano.

Le persone impiegate nel servizio di pulizia dovranno firmare un apposito registro di presenza, all'inizio ed al termine di ogni turno di lavoro, che la Ditta appaltatrice si impegna a mettere a disposizione del Responsabile universitario ogni qualvolta questo ne faccia richiesta. Nel caso in cui la Ditta appaltatrice abbia terminali di rilevamento presenze, il personale dovrà timbrare all'inizio ed al termine di ogni turno di lavoro e alla Direzione Lavori dovrà, a richiesta, essere messa a disposizione la stampa contenente i report di presenza.

Il coordinamento, l'organizzazione ed il controllo dell'esecuzione dell'appalto sarà effettuato dal Responsabile, designato dall'Università. Dal canto suo la Ditta appaltatrice dovrà procedere all'individuazione di un Responsabile con il quale il predetto funzionario universitario dovrà anche concordare le modalità per i relativi controlli di tutte le prestazioni previste nel presente capitolato e che dovrà sempre essere reperibile.



A tale scopo la Ditta appaltatrice, per il tramite del proprio responsabile dell'appalto, dovrà istituire un apposito registro dove dovranno essere annotate, giorno per giorno, tutte le prestazioni eseguite quotidianamente. Detto registro sarà a disposizione del responsabile universitario.

L'impresa dovrà osservare per il proprio personale le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D. Lgs. 81/2008, dotando lo stesso di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

## **Art. 27) VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA**

È fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di procedere, prima dell'inizio del servizio, ad un sopralluogo durante il quale verrà presa completa ed esatta visione dello stato degli ambienti, dei locali di cui trattasi, degli arredi e di tutto ciò che è oggetto del servizio di pulizia e redatto il relativo verbale di consegna.

La consegna del servizio potrà avvenire anche in forma frazionata decorrendo il quinquennio contrattuale dalla data della prima consegna.

Anche in caso di estensione del servizio a nuove superfici sarà effettuata una ricognizione di tutti i locali che verranno dati in consegna per l'espletamento del servizio alla Ditta appaltatrice: la consegna avverrà con apposito verbale, redatto in contraddittorio tra il Responsabile dell'esecuzione del contratto ed il Rappresentante designato dall'impresa.

La riconsegna dei locali e degli ambienti da parte della Ditta, al termine o alla risoluzione del contratto, avverrà ugualmente dopo una ricognizione attestante lo stato di conservazione dei locali, arredi o quanto altro è oggetto di pulizia, mediante la redazione di un verbale nel quale verranno richiamati anche le eventuali precedenti comunicazioni di danni e di accertamento di eventuali deficienze o rotture. Anche per la stesura di quest'ultimo verbale varranno le modalità descritte per la stesura del verbale di consegna.

## **Art. 28) PENALI**

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Università a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, il Responsabile universitario del servizio potrà applicare le seguenti penali:

- a) per quanto riguarda l'omissione totale o parziale delle operazioni di pulizia, l'impresa, oltre alla perdita del compenso relativo alla mancata prestazione, sarà gravata di una penale pari ad 1/20 del compenso mensile contrattuale (IVA esclusa) relativo alla sede/locale in cui si è verificata l'omissione;
- b) per quanto riguarda inesatti adempimenti o ritardi nell'adempimento o comunque per inadempienze diverse dall'omissione di servizio (quali, ad esempio, mancato rispetto delle norme relative alla raccolta differenziata della carta, attrezzature, prodotti e macchinari utilizzati in tutte le sedi non corrispondenti al numero e alle qualità tecniche dichiarate in sede di gara), l'impresa sarà gravata di una penale pari ad 1/20 del compenso mensile contrattuale (IVA esclusa) relativo alla sede/locale in cui si è verificata l'omissione;
- c) per il mancato invio delle comunicazioni e della documentazione di cui all'art. 26 del presente disciplinare nei termini temporali indicati, l'impresa sarà gravata di una penale di euro 1.000,00 (mille/00) per ciascuna mancanza rilevata;

- d) per quanto riguarda ritardi nel rifornimento di materiali di consumo per i servizi igienici, l'impresa sarà gravata di una penale oraria di euro 50,00 (cinquanta/00) per le prime due ore e euro 100,00 (cento/00) per ogni ora successiva di ritardo;
- e) per l'esecuzione del contratto con l'utilizzo di personale non assunto regolarmente, verrà applicata per una prima infrazione una penale di euro 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni persona non in regola; la seconda infrazione comporterà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del cc.

Le penali verranno applicate, secondo la procedura di seguito indicata, tutte le volte in cui perverranno segnalazioni scritte dai referenti, dai responsabili delle strutture ed, inoltre, nei casi in cui controlli di ufficio effettuati dal Responsabile universitario dovessero far emergere qualsiasi tipo di inadempienza da parte dell'impresa.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificatamente contestata dal Responsabile universitario all'impresa a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata al domicilio eletto dalla stessa anche per telefax o mail, in cui faranno fede esclusivamente la data e l'ora di trasmissione.

In ogni caso, quale che sia l'inadempienza contestata, nella contestazione sarà concesso all'impresa un termine di 2 (due) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni; decorso il suddetto termine, l'Università, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, procederà ad applicare le penali di cui al presente articolo.

In caso di mancato versamento delle penali comminate, decorso il termine di dieci giorni naturali, successivi e continui dalla comunicazione di applicazione delle stesse da parte dell'Università, quest'ultima potrà provvedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo, all'incameramento di una quota della fidejussione prestata pari all'ammontare della penale stessa.

In caso di mancato versamento delle penali resta impregiudicato il diritto da parte dell'Università di defalcare dal compenso pattuito l'importo corrispondente.

L'Impresa si obbliga ad effettuare il pagamento delle sanzioni pecuniarie eventualmente comminate all'Università dal Concessionario pubblico di raccolta rifiuti o dalla Polizia Urbana:

- per il conferimento dei rifiuti fuori dai cassonetti posizionati dal Concessionario del servizio pubblico di raccolta (es. AMA o altra Azienda);
- per il conferimento di rifiuti impropri nell'ambito della raccolta dei rifiuti urbani o dei rifiuti sottoposti a raccolta differenziata, tipo carta, vetro, plastica.

A seguito dell'avvenuta applicazione di tre penali per i casi di cui alle lettere a), b), c) ed e) del presente articolo, l'Università si riserva di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del cc, con contestuale incameramento della cauzione e l'esecuzione del servizio in danno dell'impresa inadempiente, salvo il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento.

## **Art. 29) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CAUSE RISOLUTIVE ESPRESSE**

Fermo restando quanto previsto dall'art. 1453 del cc per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Università potrà procedere in pieno diritto alla risoluzione immediata del contratto ai sensi dell'art. 1456 del cc, nei seguenti casi:

- documentata interruzione parziale o totale del servizio di pulizia quotidiana verificatasi, senza giustificati motivi, per 3 (tre) giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno;
- accertata mancata esecuzione delle altre prestazioni periodiche per 2 (due) volte anche non consecutive nel corso dell'anno;
- applicazione di 3 (tre) penalità anche non consecutive nel corso dell'anno di cui al precedente art. 28 del presente disciplinare di gara;



TOR VERGATA

- accertata violazione delle prescrizioni di cui al precedente art. 26 del presente disciplinare di gara in materia di personale addetto al servizio;
- accertata violazione delle prescrizioni di cui al precedente art. 25 del presente disciplinare di gara in materia di obblighi dell'impresa aggiudicataria;
- accertata violazione delle prescrizioni di cui agli art.li 31 e 32 del presente disciplinare di gara in materia di subappalto e cessione del contratto;
- di concordato preventivo, di fallimento, di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa appaltatrice;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie a favore del personale, nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- decadenza da uno o più requisiti di ordine generale previsti dal bando di gara e dal presente disciplinare;
- accertata violazione delle vigenti norme in materia fiscale e contributiva;
- accertata non corrispondenza al vero delle dichiarazioni e/o delle informazioni fornite in sede di presentazione di offerta;
- accertata violazione degli obblighi in materia di riservatezza, previsti dall'art. 26 del presente disciplinare di gara;
- ripetuta ed ingiustificata inosservanza degli ordini di servizio formalmente impartiti dal responsabile universitario;
- in tutti gli altri casi espressamente ed esplicitamente previsti dal presente disciplinare di gara.

Nelle richiamate fattispecie l'Università potrà risolvere ipso iure il contratto a seguito di semplice comunicazione scritta all'impresa aggiudicataria, inviata a mezzo raccomandata A/R, e procedere al conseguente incameramento del deposito cauzionale di cui all'art. 129 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., fatto salvo ed impregiudicato il diritto dell'Università a richiedere in ogni caso il risarcimento per maggiori danni subiti e ad intraprendere ogni altra azione che ritenesse opportuna a tutela dei propri interessi.

L'Università in caso di risoluzione di cui al presente articolo e nelle more dell'espletamento del rinnovato procedimento di gara e dell'individuazione del nuovo soggetto affidatario, potrà far eseguire il contratto totalmente o parzialmente, con costi a carico dell'impresa aggiudicataria inadempiente, da altra società di propria fiducia scelta con procedura d'urgenza ed alle condizioni che risulteranno più convenienti. L'affidamento a terzi verrà notificato all'impresa inadempiente tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e dei relativi importi. L'esecuzione in danno non esime l'impresa inadempiente dalle responsabilità civili e penali nelle quali la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Saranno inoltre a carico dell'impresa inadempiente tutte le spese che l'Università dovesse eventualmente sostenere, comprese quelle di pubblicazione, per esperire la nuova gara di appalto.

## **ART. 30) RECESSO**

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale, anche parziale, dal contratto da parte dell'Università ai sensi dell'art. 1671 del cc, salvo l'obbligo del preavviso di almeno tre mesi da comunicarsi con lettera raccomandata A/R.

L'Università provvederà a dare opportune informazioni della propria determinazione a recedere dal contratto alle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

In caso di recesso l'Università terrà indenne l'impresa aggiudicataria delle spese sostenute, dei servizi eseguiti e del mancato guadagno mediante il pagamento:



TOR VERGATA

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento della cessazione del rapporto, così come attestate da apposito verbale di verifica redatto in contraddittorio dall'Università e dall'impresa aggiudicataria;
- delle spese sostenute dall'impresa aggiudicataria;
- di 1/10 dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Resta esclusa la facoltà dell'impresa aggiudicataria di recedere dal contratto prima della scadenza dello stesso.

## **Art. 31) – SUBAPPALTO**

Il servizio può essere subappaltato entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, **indicando la percentuale e la tipologia della prestazione che intende subappaltare**, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

In caso di subappalto il prestatore di servizi resta responsabile, nei confronti dell'Università, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Università con specifico provvedimento previo:

- a) deposito della copia autenticata del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
- b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione e al valore percentuale delle prestazioni che si intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

## **Art. 32) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO**

E' vietata, da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.. E' altresì fatto divieto di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti alla stessa dal presente contratto, nonché di conferire procure all'incasso.

In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Università al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

## **Art. 33) SUBENTRO**

Il presente appalto è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e di subentro nell'esecuzione del contratto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni Imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori comparativamente più rappresentative.

## **Art. 34) FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE**

Il fallimento del prestatore di servizio comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora il prestatore di servizio sia una Ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Università proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.



TOR VERGATA

Qualora il prestatore di servizio sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Università ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in caso di fallimento dell'appaltatore, l'Università si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

#### **Art. 35 ) ELEZIONE DI DOMICILIO E FORO COMPETENTE**

Agli effetti amministrativi e giudiziari la Ditta aggiudicataria dichiarerà il proprio domicilio all'atto della sottoscrizione del contratto.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente disciplinare, il Foro competente è in via esclusiva quello di Roma.

#### **Art. 36) DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE - ARTICOLO 26 DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I.**

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze contenente l'individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e delle misure adottate per eliminare le interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., è riportato tra i documenti di gara consultabili sul sito internet dell'Università

#### **Art. 37) TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'Università.

Con le dichiarazioni di cui all'art. 10, punto D.3.7 del presente disciplinare, da riportare sul mod.1, ciascun offerente potrà segnalare all'Università di **NON** autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica, ovvero delle giustificazioni dei prezzi di cui all'offerta economica, in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Università consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

**Dott. Giorgio Di Giorgio**